Camera di Commercio
Pistoia-Prato

Dati e strumenti per comunicare con la banca

09 aprile 2025

innexta

Consorzio Camerale Credito e Finanza

Centrale Rischi e Credit Bureau privati: la reputazione creditizia dell'impresa

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

1. Introduzione

2. La Centrale Rischi: cos'è, a chi chiederla e l'importanza del documento per la reputazione creditizia dell'impresa

3. Credit Bureau: cos'è ed il ruolo per la reputazione creditizia dell'impresa

Introduzione

«Ai fini della corretta valutazione del merito di credito dei clienti, le banche e gli intermediari finanziari necessitano sempre più di informazioni aggiornate sui comportamenti finanziari dei soggetti affidati. Si parla, in proposito, di referenza creditizia.

*La referenza **creditizia** rappresenta la **reputazione** che il cliente ha presso le banche e gli intermediari finanziari e riflette la correttezza dei suoi comportamenti nell'ambito dei rapporti di finanziamento.*

La referenza è importante perché gli intermediari ne tengono conto quando decidono se concedere il finanziamento.»

Dal sito web della Banca d'Italia www.economiapertutti.bancaditalia.it

Introduzione

La Centrale dei Rischi – CR

- *Pubblica*
- *A partecipazione obbligatoria*
- *Vigilata dalla Banca d'Italia*

Credit Bureau

- *Privati*
- *A partecipazione volontaria*
- *Vigilati dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali*

La Centrale Rischi: cos'è, a chi chiederla e l'importanza del documento per la reputazione creditizia dell'impresa

La Centrale Rischi

Agenda

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

- ✓ Cos'è la Centrale dei Rischi
- ✓ Funzionamento
- ✓ Domande e risposte
- ✓ L'accesso ai dati CR
- ✓ I diritti del cliente
- ✓ Il diritto ad ottenere la correzione per segnalazione errata
- ✓ La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati
- ✓ *Takeaways CR*
- ✓ Per approfondire

La Centrale dei Rischi in parole semplici

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

La Centrale dei rischi (CR) è una banca dati che dà una fotografia d'insieme dei debiti *di famiglie e imprese verso il sistema bancario e finanziario.*

Serve ai clienti che hanno una buona "storia creditizia" *per ottenere un finanziamento più facilmente e a condizioni migliori.*

Serve alle banche e alle società finanziarie per valutare la capacità dei clienti di restituire i finanziamenti concessi*.*

Una banca dati utile a famiglie, imprese, banche e società finanziarie.

Cos’è la Centrale dei Rischi

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D’IMPRESA

La Centrale dei rischi (CR) è una banca dati, ossia un archivio di informazioni, sui debiti di famiglie e imprese verso il sistema bancario e finanziario. ***È gestita dalla Banca d’Italia****.*

Anche in altri paesi europei esistono “centrali dei rischi” come quella italiana.

Sono registrati in CR i finanziamenti (mutui, prestiti personali, aperture di credito, ecc.) e le garanzie quando l’importo che il cliente deve restituire ***supera i 30.000 euro****, la cosiddetta* ***soglia di censimento****.*

Questa soglia si abbassa a 250 euro se il cliente ha gravi difficoltà nel pagare il suo debito, ossia è in sofferenza.

Norme e regolamenti:

Delibera CICR - 16 maggio 1962

Delibera CICR 29 MARZO 1994

Circolare Bankit n.139 del 11 febbraio 1991 (oggi siamo al 20esimo aggiornamento 21 ottobre 2021)

Funzionamento

*«Banche, società finanziarie e altri intermediari che concedono finanziamenti e garanzie o ricevono garanzie (o acquistano da altri intermediari finanziamenti o garanzie già registrati) sono tenuti per legge a partecipare alla CR con l'invio di informazioni. Essi vengono definiti "**intermediari partecipanti alla CR**".*

Per legge sono tenuti a partecipare alla CR:

- le banche
- le società finanziarie
- le società di cartolarizzazione dei crediti o società veicolo
- gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) che investono in crediti
- la Cassa Depositi e Prestiti

Funzionamento

Soglie di censimento

€ 30.000 per i crediti di cassa e di firma (accordato o utilizzato)	**€ 30.000** per il valore delle garanzie ricevute complessivamente dall'intermediario	**€ 30.000** per il valore intrinseco delle operazioni in derivati finanziari

«Siete registrati nella CR non solo se ottenete un finanziamento, ma anche se:

- *siete garantiti dalla banca che vi concede un cosiddetto **credito di firma** e l'importo della garanzia supera la soglia di censimento*
- *garantite il finanziamento di un altro soggetto, per esempio con una **fideiussione** per un familiare che riceve un mutuo, e l'importo della fideiussione supera la soglia di censimento»*

Funzionamento

Soglie riferite alla relazione intermediario-cliente

Esempio

Se l'imprenditore è indebitato:

- con la **banca A** per 20.000 euro e con la **banca B** per 25.000 euro

→ **non sarà segnalato in CR** *(a meno che non sia classificato a sofferenza);*

- solo con la **banca A** per un mutuo di 25.000 euro e per un prestito personale di 10.000 → **sarà segnalato in CR** perché l'indebitamento complessivo verso la banca A è di 35.000 euro.

Funzionamento

Gli intermediari comunicano ogni mese alla Banca d'Italia i rapporti di credito e/o garanzia con la propria clientela rilevati all'ultimo giorno del mese di riferimento, ***per data contabile e non per data valuta****

Tali dati debbono essere inviati entro il 25° giorno del mese successivo

Quindi i dati di CR hanno circa due mesi di ritardo

***Si precisa che:

- il saldo è rettificato dalle partite in sospeso o viaggianti, ovunque contabilizzate, di cui sia possibile individuare, entro i termini della segnalazione, il conto di destinazione finale
- le competenze, per spese e interessi, maturate periodicamente sulle aperture di credito in conto corrente vanno segnalate con riferimento alla fine del periodo di competenza, anche se contabilizzate in data successiva
- **CR arrotondata** alle migliaia di euro ovvero **1 € equivale a 1000 €**

Funzionamento

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Le rilevazioni della centrale dei rischi sono caratterizzate dalla analiticità delle posizioni individuali delle posizioni di rischio dei soggetti censiti secondo il **principio di individualità**.

Ne deriva la rilevazione delle **forma di coobbligazione**, ovvero relazioni di tipo giuridico tra più soggetti solidalmente responsabili nell'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti degli intermediari:

1) cointestazioni

2) società di fatto e società semplici

3) società in nome collettivo

4) società in accomandita semplice e per azioni limitatamente ai soci accomandatari

La Centrale dei Rischi censisce anche i **collegamenti** che intercorrono fra:

1) soggetto che rilascia la garanzia all'intermediario e il soggetto affidato dall'intermediario medesimo

2) debitore ceduto e soggetto cedente nelle operazioni di factoring, sconto pro soluto e cessione del credito

3) intermediario cedente e il soggetto cessionario nell'ambito delle operazioni di cessione dei crediti da intermediari segnalanti a terzi

Funzionamento

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Richiesta di prima informazione

Tramite questo servizio gli intermediari possono accedere alle informazioni di rischio, sulla clientela che ha avanzato una richiesta di fido o correlata ad affidati, di primo e di secondo livello, che differiscono in relazione al grado di dettaglio.

La prima informazione è attualmente disponibile con una "profondità storica" sino a 36 mesi (24 mesi per le "famiglie consumatrici" elevabili a 36 qualora si presentino collegamenti con società in difficoltà).

Domande e risposte

Cosa fa la banca o la società finanziaria quando chiediamo un finanziamento?

Può consultare i dati della CR per valutare il nostro merito di credito e avere un quadro completo della nostra "storia creditizia". Ad esempio se abbiamo pagato regolarmente le rate di un mutuo precedente, questa informazione rafforza la nostra reputazione e migliora il merito di credito. L'intermediario potrebbe anche offrirci condizioni migliori per il nuovo finanziamento.

Cosa possono vedere gli intermediari nella CR?

Se chiediamo un finanziamento gli intermediari possono consultare i dati presenti in CR per conoscere il nostro indebitamento complessivo verso l'intero sistema bancario e finanziario.

Se abbiamo già un finanziamento con loro possono consultare periodicamente le stesse informazioni per verificare il nostro merito di credito nel corso della vita del finanziamento.

In ogni caso non possono conoscere il nome degli altri intermediari con i quali siamo indebitati e possono consultare solo i dati in CR degli ultimi 3 anni.

Possiamo chiedere di essere cancellati dalla CR o di modificare i nostri dati?

Sì, ma solo se i dati non sono corretti.

Domande e risposte

Siamo segnalati in CR anche se il pagamento del debito è stato regolare?

Sì, perché quando riceviamo un finanziamento, lo garantiamo o riceviamo una garanzia in nostro favore, la segnalazione del nostro debito, se rientra nelle soglie di censimento, è obbligatoria.

Rimaniamo registrati in CR anche dopo avere restituito il finanziamento per intero?

Sì, perché la CR mantiene traccia dei finanziamenti e delle garanzie segnalati anche dopo la loro chiusura. Gli intermediari possono però consultare solo i dati degli ultimi 3 anni.

Cosa succede se il nostro finanziamento si chiude o il nostro debito scende sotto la soglia di censimento?

Quando il finanziamento si chiude – perché ad esempio abbiamo restituito tutto il dovuto – l'intermediario non lo segnala più a partire dal mese successivo. Lo stesso avviene se la somma ancora da restituire scende sotto la soglia di censimento.

Domande e risposte

Cosa significa essere debitori in sofferenza?

Gli intermediari classificano un cliente come debitore in sofferenza e lo segnalano come tale in CR quando ritengono che abbia gravi difficoltà a restituire il suo debito. La classificazione presuppone che l'intermediario abbia valutato la situazione finanziaria complessiva del cliente e non si sia basato solo su singoli eventi, ad esempio uno o più ritardi nel pagamento del debito.

Quando segnalano per la prima volta il suo debito "a sofferenza", gli intermediari devono comunicarlo al cliente. Il cliente consumatore ha diritto a ricevere un preavviso quando l'intermediario comunica per la prima volta la segnalazione a sofferenza o altra informazione negativa sul suo conto.

L’accesso ai dati CR

I dati della CR sono riservati

I dati della CR sono coperti dal segreto d’ufficio e non possono essere comunicati ad altri o divulgati. Si tratta infatti di informazioni che la Banca d’Italia raccoglie nell’esercizio delle sue funzioni di vigilanza.

Possono accedere alle informazioni solo:

- *i soggetti a nome dei quali sono registrate le informazioni e altri soggetti ai quali è riconosciuto il diritto di accesso*
- *gli intermediari, per valutare il merito di credito dei clienti*
- *le altre Autorità di vigilanza, come Consob e Ivass, nell’esercizio delle loro funzioni istituzionali*
- *l’Autorità giudiziaria nell’ambito di procedimenti penali*

Come si accede ai propri dati?

L’accesso ai dati della CR è gratuito.

Si può effettuare l’accesso direttamente via internet, oppure inviare o presentare una richiesta di accesso.

L’accesso ai dati CR

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D’IMPRESA

Dal 2 ottobre 2020 le società possono sottoscrivere sulla piattaforma "Servizi online" un abbonamento per ricevere mensilmente i dati della CR al proprio indirizzo PEC.

L'abbonamento è gratuito e ha la durata di un anno; è rinnovabile alla scadenza e può essere revocato in ogni momento.

Il servizio può essere sottoscritto esclusivamente dal legale rappresentante munito di SPID o CNS. Per avviare l'abbonamento il legale rappresentante deve richiedere i dati della società riferiti all'ultima data disponibile.

Ad ogni modo, sono attive le seguenti possibilità:

I diritti del cliente

- ***Diritto di accesso**, cioè la possibilità di consultare gratuitamente i propri dati presenti nella CR*
- ***Diritto di delegare un altro soggetto a ritirare i dati***
- ***Diritto alla riservatezza**: le informazioni presenti nella CR non possono essere comunicate a soggetti terzi, tranne gli intermediari segnalanti, l'Autorità giudiziaria, le altre Autorità di Vigilanza*
- ***Diritto alla correttezza dei dati**: gli intermediari sono responsabili dell'esattezza delle informazioni trasmesse alla CR. Se i dati sono errati, si deve chiedere a loro di correggerli*
- ***Diritto a essere informati della prima segnalazione "a sofferenza"***
- ***Per i clienti consumatori** che ricevono un rifiuto di finanziamento, diritto a essere informati gratuitamente se il rifiuto deriva dalle informazioni negative presenti nella CR o in un'altra banca dati*
- ***Diritto alla limitazione delle finalità**: gli intermediari possono utilizzare le informazioni presenti in CR sui propri clienti soltanto per verificarne il merito di credito nel corso della vita del finanziamento o per difendersi in un processo, sempre che quest'ultimo riguardi il finanziamento stesso*

Il diritto ad ottenere la correzione per segnalazione errata

Diritto alla CORRETTEZZA dei dati

La richiesta di cancellazione dei dati errati è gratuita

Se una segnalazione è errata, cosa può fare il cliente?

- Il cliente richiede all'intermediario la correzione. **L'intermediario deve provvedere entro 3 giorni**
- Se l'intermediario non risponde, le strade percorribili sono tre nella seguente successione:
  1. il cliente può presentare un reclamo inviando una lettera raccomandata A/R o un'email all'Ufficio Reclami dell'intermediario, che è tenuto a rispondere entro 60 giorni
  2. *se l'Ufficio Reclami non risponde o la risposta non è soddisfacente*, il cliente può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) che decide sul singolo caso
  3. Il cliente si rivolge alla Banca d'Italia, che interviene di sua iniziativa e applica le sanzioni di cui all'art. 144 TUB

- La **Banca d'Italia** quando riceve un esposto sulle segnalazioni CR:
  - **chiede all'intermediario di verificare** la correttezza delle segnalazioni e fornisce riscontro all'esponente;
  - **verifica la risposta dell'intermediario** che, nel confermare o correggere il dato, è tenuto a **fornire la risposta all'esponente**

La centrale dei rischi in parole semplici – Banca d'Italia

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Il **prospetto dati** si articola in due sezioni:

- Nella prima sono evidenziati i **dati anagrafici** del soggetto segnalato
- La seconda contiene le **informazioni riferite ai finanziamenti**, distinte in base agli intermediari con cui si hanno rapporti

Per ogni finanziamento ci sono indicazioni sulla **durata**, sulla **presenza di garanzie** e sugli **importi**.

I finanziamenti sono classificati in tre categorie:

- **rischi autoliquidanti** (connessi con le transazioni commerciali dell'impresa, come il salvo buon fine);
- **rischi a scadenza** (quelli che come i mutui si estinguono a una certa data);
- **rischi a revoca** (come le aperture di credito in conto corrente).

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Esempio 1
Mutuo con pagamenti regolari delle rate e apertura di credito in conto corrente

Mario Rossi ha contratto con "BANCA UNO" un mutuo di durata superiore a 5 anni la cui scadenza residua è superiore a un anno.
Il sig. Rossi a maggio 2021 è **in regola con i pagamenti delle rate**: infatti il debito che il sig. Rossi ha verso la banca è uguale alla quota dell'importo finanziato ancora da rimborsare (**Utilizzato**= **Accordato** = **Accordato Operativo**).
Presso lo stesso intermediario, il sig. Rossi ha un c/c (rischi a revoca) sul quale può fruire di un'apertura di credito di 12000 euro, al momento non utilizzata.

Dal progetto di Educazione finanziaria della Banca d'Italia «Piccole imprese, scelte grandi»

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Esempio 1
Mutuo con pagamenti regolari delle rate e apertura di credito in conto corrente

DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

Intermediario: BANCA UNO

Crediti per cassa

Situazione corrente

Mutuo

Debito a scadere in linea capitale.

Debito residuo.

Quota garantita.

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Ipoteca esterna	0	50.000	50.000	50.000	0	50.000

Pagamenti regolari. L'ammontare concesso dalla banca è uguale dell'importo da rimborsare (ovvero: Accordato=Accordato Operativo= Utilizzato)

Apertura di credito in c/c.

Fido concesso.

Importo utilizzato.

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	Milano	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	12.000	12.000	0	0	0

Dal progetto di Educazione finanziaria della Banca d'Italia «Piccole imprese, scelte grandi»

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Esempio 2
Mutuo con rate scadute

Il sig. Rossi ha contratto con "BANCA UNO" un mutuo di durata superiore a 5 anni la cui scadenza residua è superiore a un anno.
A maggio 2021, il sig. Rossi è in ritardo con il pagamento delle rate; infatti il debito che il sig. Rossi ha verso la banca alla data di riferimento (Utilizzato) che comprende anche le rate scadute e non ancora pagate comprensive della quota interessi, è superiore alla quota dell'importo finanziato ancora da rimborsare (**Utilizzato > Accordato Operativo** = **Accordato**).
Tale ritardo è superiore a 90 giorni (**Stato Rapporto** = crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180).

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Esempio 2
Mutuo con rate scadute

DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

Intermediario: BANCA UNO

Crediti per cassa

Situazione corrente

Mutuo

Debito a scadere in linea capitale.

Debito residuo.

Quota garantita.

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Milano	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati - cred scad o sconf da piu di 90gg e non oltre 180	Ipoteca interna	0	50.000	50.000	55.000	0	55.000

Ritardo nel pagamento. L'ammontare concesso dalla banca è minore dell'importo da rimborsare (ovvero: Accordato = Accordato Operativo < Utilizzato)

Debito

Dal progetto di Educazione finanziaria della Banca d'Italia «Piccole imprese, scelte grandi»

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

Esempio 3
Segnalazione a sofferenza

Il sig. Rossi ha ricevuto un prestito anche da BANCA DUE, prestito che non è stato in grado di restituire. L'intermediario ha valutato che il sig. Rossi abbia gravi difficoltà, non temporanee, a restituire il suo debito e lo ha pertanto segnalato a sofferenza.

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Esempio 3
Segnalazione a sofferenza

DATA DI RIFERIMENTO: maggio 2021
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/07/2021

Debito residuo.

Intermediario: BANCA DUE

Sofferenze

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Utilizzato	Importo Garantito
SOFFERENZE	Roma	Rapporti non contestati	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	80.000	0

Dal progetto di Educazione finanziaria della Banca d'Italia «Piccole imprese, scelte grandi»

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

Esempio 4
Cancellazione di segnalazione a sofferenza

Alla data di elaborazione del prospetto (*24 agosto 2021*), il sig. Rossi non risulta segnalato da BANCA DUE con riferimento a giugno 2021.
Questa situazione è il frutto di una rettifica. In precedenza, l'intermediario aveva segnalato il sig. Rossi a sofferenza. Tale segnalazione è stata presente nell'archivio della Centrale dei rischi dal 2 agosto al 6 agosto 2021 (vedi colonne "**Da**" e "**A**"). Resosi conto dell'errore, l'intermediario ha successivamente cancellato la segnalazione.

La CR della Banca d'Italia: prospetto dei dati

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Esempio 4
Cancellazione di segnalazione a sofferenza

DATA DI RIFERIMENTO: giugno 2021
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/08/2021

Intermediario: BANCA DUE
Sofferenze

Dal 6 agosto 2021 la segnalazione a sofferenza è cancellata.

Non ci sono segnalazioni.

Periodo in cui è stata presente la segnalazione a sofferenza, cioè dal momento in cui è stata disponibile l'informazione riferita a giugno 2021 (2 agosto) al 6 agosto.

Per questa data la situazione corrente è il risultato di correzioni effettuate dall'intermediario. Di seguito si riportano le segnalazioni che erano presenti nell'archivio prima delle correzioni con l'indicazione del periodo di mantenimento (DA-A)

Categoria	*Localizzazione*	*Stato Rapporto*	*Tipo Garanzia*	*Utilizzato*	*Importo Garantito*	*Da*	*A*
SOFFERENZE	*Foligno*	*Rapporti non contestati*	*Assenza di garanzie reali e/o privilegi*	*1.149*	*0*	*02/08/2021*	*06/08/2021*

Data di elaborazione del prospetto: 24/08/2021 14:22:22

Takeaways CR

1. Pubblica
2. A partecipazione obbligatoria
3. Vigilata dalla Banca d'Italia
4. Soglia di € 30.000 riferita alla relazione intermediario-cliente e 36 mesi di storico
5. Accessibilità: partecipanti e accedenti
6. Individualità, coobbligazioni e collegamenti
7. La CR è sempre «vecchia» di circa 2 mesi
8. Differenza tra registrazione/rilevazione e segnalazione
9. Sofferenza
10. Diritto alla correzione del dato

Per approfondire

https://economiapertutti.bancaditalia.it/

La Guida
https://www.bancaditalia.it/media/notizia/le-guide-della-banca-d-italia-la-centrale-dei-rischi-in-parole-semplici/

La normativa di riferimento
https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c139/

Le Q&A
https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/faq-cr/faq-cr.html

Credit Bureau: cos'è ed il ruolo per la reputazione creditizia dell'impresa

https://www.crif.it/consumatori/il-sistema-di-informazioni-creditizie/

https://www.experian.it/consumatori/Informativa-SIC

https://www.ctconline.it/

https://www.assilea.it/ActionPagina_1590.do

Agenda

- ✓ Conservazione dati nei SIC
- ✓ Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc
- ✓ *Takeaways Credit Bureau*

Conservazione dei dati nei SIC

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

***I dati positivi, ovvero su richieste, erogazioni e pagamenti regolari di finanziamenti**, possono essere tenuti **in memoria per 36 mesi** dalla data di fine del rapporto di credito o di scadenza del contratto.*

***I dati negativi, relativi ai mancati o ritardati pagamenti**, hanno tempi diversi di conservazione:*

- ***un mese** per la richiesta di finanziamento rifiutata dall'istituto o abbandonata dal cliente*
- ***fino a 6 mesi** per la richiesta di finanziamento in attesa di esito istruttoria*
- ***12 mesi:** morosità poi sanate di due rate o due mesi, dalla data di regolarizzazione*
- ***24 mesi:** morosità maggiori poi sanate, sempre dalla data di regolarizzazione*
- ***36 mesi:** morosità o altri gravi inadempimenti non sanati. Dalla data di scadenza d dell'ultimo aggiornamento in caso di accordi o altri eventi legati al rimborso*
- ***36 mesi:** rapporti creditizi regolari, se nello storico del soggetto figurano altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati.*

*È possibile richiedere alle singole banche dati se si è iscritti in esse e quali dati risultano tramite la visura, procedura del tutto gratuita (**attenzione ai contributi spese!!!**).*

ATTENZIONE: I SIC possono avere differenti termini di conservazione rispetto a quelli minimi indicati!!!

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

I Partecipanti

Le società che aderiscono ai SIC come **Partecipanti trasmettono e consultano** i dati presenti nel sistema. Rientrano nei Partecipanti:

- le banche, comprese quelle comunitarie ed extracomunitarie
- le società finanziarie e tutti gli intermediari finanziari la cui attività è regolamentata nell'ambito del TUB
- i soggetti autorizzati a svolgere in Italia l'attività di factoring (legge 52/1991)
- i soggetti appartenenti a gruppi bancari o finanziari
- gli istituti di pagamento
- i soggetti privati che, nell'esercizio di attività commerciale o professionale:
  - concedono una dilazione del pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi
  - svolgono l'attività di leasing anche operativo
  - svolgono l'attività di noleggio a lungo termine
  - svolgono l'attività di gestione di piattaforme digitali per prestiti tra privati

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Gli Accedenti

Le società che aderiscono ai SIC come **Accedenti possono soltanto consultare** i dati presenti nel sistema. Vi rientrano:

- le società telefoniche
- le imprese di assicurazione
- i soggetti autorizzati alla vendita a clienti finali di energia elettrica e di gas naturale

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

La registrazione dei dati sul SIC

La comunicazione dei tuoi dati in EURISC può avvenire:

- In fase di istruttoria di un nuovo finanziamento, se la banca o la finanziaria intende consultare i tuoi dati per valutare la tua richiesta;
- nel momento in cui la tua richiesta di finanziamento viene accolta ed erogato il finanziamento
- in fase di aggiornamento, di norma mensile, con i dati relativi all'andamento dei rimborsi

Per la trasmissione dei dati positivi e negativi in EURISC **non è necessario acquisire il tuo consenso**, in quanto il trattamento dei dati personali **è necessario per il perseguimento di legittimi interessi degli enti Partecipanti all'utilizzo del SIC per le finalità individuate dal Codice di Condotta**.

https://www.crif.it/consumatori/il-sistema-di-informazioni-creditizie/come-funziona/

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

In particolare, quando si verificano ritardi nel rimborso del finanziamento (i cosiddetti "dati negativi"):

- la segnalazione del **primo ritardo** di pagamento sul rapporto di credito, viene resa visibile sul SIC **solo in caso di mancato pagamento per 2 mesi consecutivi** (o 2 rate). Prima dell'invio della segnalazione al SIC, l'ente partecipante ti invierà, 15 giorni prima dell'invio della segnalazione al SIC, una comunicazione avvisandoti dell'avvenuto ritardo e del fatto che tale ritardo verrà segnalato nel SIC. In questo modo hai la possibilità di verificare eventuali disguidi. Saldando tempestivamente i pagamenti eviterai che il ritardo venga segnalato nel SIC
- la segnalazione di **ulteriori ritardi** (successivi al primo) avviene comunque **attraverso gli aggiornamenti mensili** inviati dall'ente partecipante. In questo caso la comunicazione da parte del finanziatore potrà essere fatta nell'ambito di comunicazioni periodiche alla clientela, quindi non necessariamente prima che l'informazione sia resa disponibile sul SIC

https://www.crif.it/consumatori/il-sistema-di-informazioni-creditizie/come-funziona/

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

I tempi di conservazione dei dati (stabiliti dal Codice di Condotta)

TIPOLOGIA DI DATO	TEMPI DI CONSERVAZIONE
Finanziamento **richiesto ed in corso di valutazione**	**180 giorni** dalla data richiesta
Richieste di finanziamento **rinunciate/rifiutate**	**90 giorni** dalla data di aggiornamento con l'esito di rinuncia/rifiuto
Finanziamenti rimborsati regolarmente	**60 mesi** dalla **data di estinzione effettiva del rapporto di credito**, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tale data (in caso di compresenza di rapporti con eventi positivi e di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati, si applica il termine di conservazione previsto per i rapporti con eventi negativi non sanati).
1 o 2 rate (o mensilità) pagate in ritardo	**12 mesi** dalla comunicazione di **regolarizzazione, a condizione che nei 12 mesi i pagamenti siano sempre regolari**
3 o più rate (o mensilità) pagate in ritardo anche su transazione	**24 mesi** dalla comunicazione di **regolarizzazione, a condizione che nei 24 mesi i pagamenti siano sempre regolari**
Finanziamenti non rimborsati (ossia eventi negativi non sanati, quali morosità, gravi inadempimenti, sofferenze)	**36 mesi dalla data di scadenza contrattuale** del rapporto o dalla data in cui l'ente Partecipante ha fornito l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso) e comunque al massimo fino a 60 mesi dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto.

CRIF
Together to the next level

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

I tempi di conservazione dei dati (stabiliti dal Codice di Condotta)

Alcuni esempi di cancellazione automatica dei dati dal SIC di CRIF

1. Stai rimborsando un finanziamento regolarmente, ma salti la rata di marzo 2025, come era già accaduto 3 anni fa sullo stesso prestito. Rimborsi la rata di marzo 2025 ad aprile 2025, quindi accumuli un solo mese di ritardo. **Se rimborsi tutte le altre rate regolarmente, il dato sul ritardo verrà cancellato automaticamente ad aprile 2026, 12 mesi dopo la regolarizzazione**

2. Durante il rimborso di un finanziamento, non paghi regolarmente le rate di maggio, giugno e luglio 2024. Paghi le 3 rate arretrate ad agosto 2024. **La segnalazione riguardante le 3 rate pagate in ritardo verrà cancellata automaticamente ad agosto 2026, 24 mesi dopo la regolarizzazione**

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

La cancellazione dei dati non corretti

- **Se pensi che i tuoi dati non siano trattati in conformità alla normativa o che l'ente partecipante non li abbia segnalati correttamente, è un tuo diritto gratuito richiedere la cancellazione/modifica dei tuoi dati dal SIC.** Per ottenere l'integrazione o la modifica dei tuoi dati puoi rivolgerti a CRIF oppure alla banca o alla finanziaria con cui hai in corso il rapporto di credito che intendi correggere. **Se ti rivolgi all'ente partecipante potrai ottenere direttamente l'eventuale modifica dei tuoi dati in EURISC.**

- **Se ti rivolgi a CRIF**, che è semplicemente il gestore del sistema di informazioni creditizie, non potrai ottenere un riscontro immediato, perché CRIF non può in autonomia modificare o cancellare i dati contestati. A seguito della tua richiesta, **CRIF richiederà all'ente partecipante una verifica, e dovrà attendere un riscontro per poter darti una risposta**. Inoltre, CRIF inserirà in calce al dato un'annotazione che indica che lo stesso è attualmente oggetto di verifica per contestazione da parte dell'interessato. Riceverai comunque da CRIF una risposta entro 30 giorni dalla tua richiesta. Se l'ente partecipante non ha fornito riscontro a CRIF entro 30 giorni, CRIF inibirà a chiunque consulti il SIC la visibilità dei dati relativi al rapporto di credito oggetto di verifica. La visibilità di tali dati, dal 30° giorno in poi, rimane sospesa per tutto il tempo necessario a gestire la pratica in modo definitivo.

Analisi di un caso concreto: SIC Eurisc

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Sulla base delle norme in tema di privacy e

sulla base dei codici deontologici dei SIC

le cancellazioni sono di due tipi:

1. **se la rilevazione è corretta**, **la cancellazione è solo automatica** decorsi i termini indicati in precedenza
2. **se la rilevazione non è corretta, è possibile richiedere la cancellazione oppure la rettifica/integrazione**

ATTENZIONE.

1. ***La cancellazione dei dati positivi dal Sic di Crif si può ottenere revocando il consenso al trattamento dei dati, ma va ricordato che la scelta non è conveniente: gli istituti avrebbero una visione incompleta dell'affidabilità creditizia e per questo si potrebbero incontrare difficoltà nell'ottenere nuovi prestiti***
2. ***La cancellazione dei dati negativi non è possibile***

Importo rate mensilizzate	27	0
Importo rate residue	0	0
Importo rate scadute o non pagate	0	0

DETTAGLIO

- CONTRATTI RATEALI

+ CONTRATTI RATEALI

Rateali perfezionati:

N.	Tipo operazione	Fase	Ruolo	Progressivo, tipo e codice CRIF dell'anagrafica	Ente finanziatore	Codice Gruppo	Data inizio operazione	Data fine operazione	Anagrafica collegata e ruolo	Note	Dettaglio
1	Prestito personale	Accordato	Richiedente	1, Persona fisica - 300893487	(B2) Banca		30/06/2006	29/03/2016			

Rateali non perfezionati:

N.	Tipo operazione	Fase	Ruolo	Progressivo, tipo e codice CRIF dell'anagrafica	Ente finanziatore	Codice Gruppo	Data richiesta	Numero rate	Periodicità	Capitale finanziato	Importo rata	Anag. collegata e ruolo	Note
2	Cessione quinto dello stipendio	Richiesto	Richiedente	1, Persona - 3008	(B1) Banca (interrogante)		08/03/2019	120	MENSILI	26.501	0	-	

Dettaglio Rateale 1 Chiudi

Prestito personale Accordato **Aggiornato al 31/03/2016**

Progressivo anagrafica **1, Persona - 300893487** Ruolo **Richiedente**

Tipo operazione	**Prestito personale**
Fase	**Accordato**
Codice Ente finanziatore	**B2 Banca**
Codice dell'ente nel gruppo	
Data inizio operazione	**30/06/2006**
Data fine operazione	**29/03/2016**
Modalità di pagamento	**ADDEBITO IN C/C**

Periodicità pagamenti	**MENSILI**
Rata mensilizzata	**27**
Importo prossima rata in scadenza	**27**
Data ultimo aggiornamento	**31/03/2016**
Peggior stato	**AL LEGALE / IN SOFFERENZA**
Massimo livello di insolvenza	**9 per 1 Mesi**
Data ultimo pagamento	**30/11/2011**

Numero rate totali	**120**
Rate residue	
Numero	**0**
Importo	**0**
Rate scadute e non pagate	
Numero	**0**
Importo	**0**

Profilo dei pagamenti

Anno	Mese	Insolvenze	Stato
2016	03	0	AL LEGALE / IN SOFFERENZA
2016	02	9	-
2016	01	9	-
2015	12	9	-
2015	11	9	-
2015	10	9	-
2015	09	9	-
2015	08	9	-
2015	07	9	-
2015	06	9	-
2015	05	9	-
2015	04	9	-
2015	03	9	-
2015	02	9	-
2015	01	9	-
2014	12	9	-
2014	11	9	-
2014	10	9	-
2014	09	9	-
2014	08	9	-
2014	07	9	-
2014	06	9	-
2014	05	9	-
2014	04	9	-

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Takeaways Credit Bureau

1. Privato
2. A partecipazione volontaria
3. Vigilata dal Garante per la Privacy
4. Nessuna soglia di censimento e informazioni fino a 60 mesi
5. Accessibilità: partecipanti e accedenti
6. Individualità, coobbligazioni e collegamenti
7. Il Credit Bureau è sempre «vecchia» di circa 2 mesi
8. Differenza tra registrazione/rilevazione e segnalazione
9. Sofferenza
10. Diritto alla correzione del dato

CONCLUSIONS
1.
2.
3.

Spunti di riflessione

Codice dell'insolvenza e della crisi d'impresa

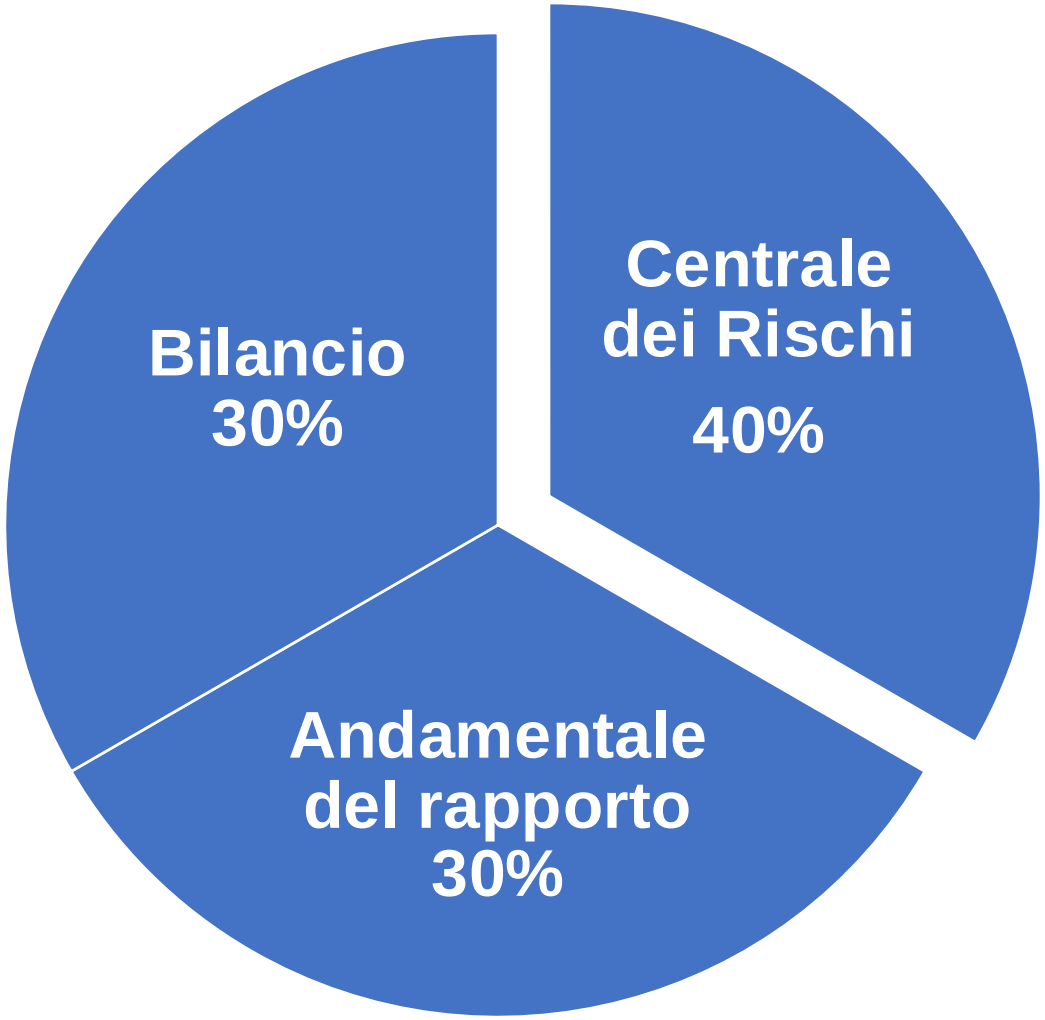
«*Lo stato di squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*»

Composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa

DL 152/2021

- piattaforma telematica nazionale
- interoperabilità tra banche dati pubbliche: **il ruolo della CR**

Spunti di riflessione



Fino ad oggi: peso della Centrale dei Rischi/Credit Bureau sul rating di una micro/piccola impresa!

Rielaborazione dati studi in materia ed analisi sistemi di rating della Banche

Uno sguardo al Fintech!!!

Spunti di riflessione

LUCA ZUCCOTTI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE
FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

La reputazione creditizia è anche uno strumento/una spinta che guida l'impresa?

- Consapevolezza del proprio merito creditizio
- Gestione proattiva della tesoreria
- Miglioramento del proprio rating bancario e del rapporto con le banche/intermediari
- Accesso a condizioni più vantaggiose del sistema creditizio
- Monitoraggio costante degli affidamenti
- Correzione preventiva degli squilibri
- Valutazione di simulazioni degli effetti del finanziamento di terzi

Spunti di riflessione

Accountability finanziaria

La responsabilità, da parte degli amministratori che impiegano risorse finanziarie di terzi, di rendicontarne l'uso sia sul piano della regolarità dei conti sia su quello dell'efficacia della gestione

info@lucazuccotti.com

LUCA ZUCCOTTI

DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

FINANZA, ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA

Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano e diplomato in Leadership e Management alla Pontificia Università Gregoriana, dottore commercialista e revisore legale. Ha completato il corso di perfezionamento in "Family Business" presso la Scuola di Alta Formazione - SAF, dei dottori commercialisti della Lombardia.

E' Direttore di Seacom s.r.l., società di servizi professionali - tax & accounting, HR & payroll, compliance, advisory e formazione, di Ascom Parma Confcommercio Imprese per l'Italia.

Ricopre incarichi di amministratore e sindaco di società italiane e multinazionali.

www.lucazuccotti.com

https://www.seacom.pr.it/it/il-management